



## VISION 2020 Piano Strategico di Area Vasta del Nord Barese Ofantino

### AZIONI PARTENARIALI: SCHEDE PER LE PROPOSTE DI INTERVENTO

#### Parte I - Proposta

<b>Titolo dell'intervento</b>	IMPIANTO A BIOMASSE "MAMO NEW ENERGY"		
<b>Localizzazione dell'intervento</b>	ANDRIA – FG 58 – Contrada Rivera		
<b>Area di realizzazione dell'intervento</b>	X Comune	F Provincia	F Interprovinciale

<b>Proponente</b>		<b>Non compilare</b>
Denominazione Ente	MAMO NEW ENERGY s.r.l.	Scheda n.
Indirizzo	Galleria V. Pisani n°9-70031 ANDRIA (BAT)	Data
Rappresentante legale	Saverio Moschetta	Settore
Telefono	0883-565525	
Responsabile del procedimento	Saverio Moschetta	
Data	10/10/2008	

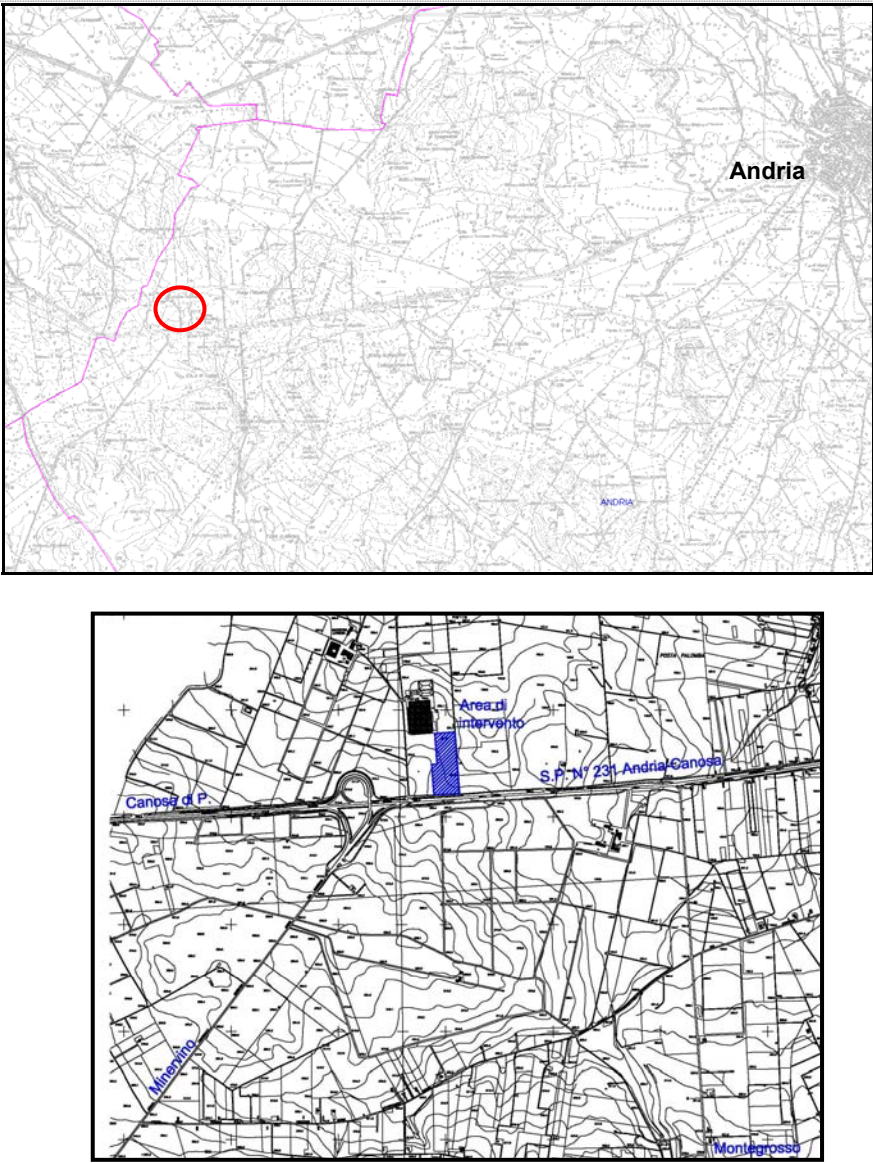
#### Descrizione dell'intervento (da compilare a cura del proponente)

<b>Tipologia d'intervento</b>	F Infrastrutture	F Risorse umane	F Sensib. e promozione
	F Animazione territoriale	F Sviluppo imprenditoriale	F Riqualificazione urbana
	F Innovazione	X Produzione di energia da fonte rinnovabile	
<b>Descrizione generale dell'intervento</b>	Realizzazione di un impianto di generazione energetica alimentato da biomassa (olio vegetale) di potenza pari a 7,781 MWe		
<b>Descrizione dettagliata dell'intervento (Obiettivi, risultati attesi, effetti e ricadute territoriali)</b>	<p>L'intervento ha come obiettivo la produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili quali l'olio vegetale prodotto attraverso la coltivazione del girasole. I risultati di tale produzione energetica mirano a ridurre l'anidride carbonica e gli ossidi di azoto generati attraverso i metodi tradizionali utilizzati per la produzione di energia. Nella valutazione complessiva del progetto si è tenuto in considerazione dell'impatto occupazionale ed economico sul tessuto produttivo locale, considerato nel suo bilancio complessivo esistente in relazione alla situazione economica locale. Difatti oltre alle maestranze locali necessarie al momento della realizzazione dell'impianto ed alla fornitura dei materiali necessari, vi saranno le possibilità di occupazioni a tempo indeterminato necessarie alla manutenzione ed efficienza dell'impianto e al servizio di vigilanza. Tutto ciò con il vantaggio di un impianto di produzione energetica rispettoso dell'ambiente in cui è inserito poichè non inquinante, dal limitato impatto ambientale in quanto non si rilascia nell'ambiente nessuna scoria radioattiva o chimica. Per questo motivo è possibile realizzare tali impianti in aree limitrofe a quelle dedicate ad usi agricoli o insediativi.</p> <p>Le risorse rinnovabili, inoltre, costituiscono una possibilità concreta per ridurre la dipendenza dall'estero di molti paesi contribuendo alla razionalizzazione della produzione energetica attraverso la diversificazione delle fonti.</p>		
<b>Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi)</b>	Il progetto in oggetto fa parte di un pacchetto di interventi, tutti finalizzati alla produzione di energia elettrica attraverso fonti rinnovabili (es. fotovoltaico e biomasse) da realizzarsi nell'agro del comune di Andria per generare una potenza complessiva di circa 12 MW.		
<b>Descrizione della comune strategia territoriale (se pacchetto di progetti)</b>	<p>La Società di Ingegneria Tèkne s.r.l., sita in Via Gioberti n.11 ad Andria, promotrice di questa iniziativa nell'ambito di una politica mirata all'innovazione tecnologica nel pieno rispetto dell'ambiente e delle tipicità dei luoghi, in qualità di società progettista delle opere relative all'intervento in oggetto, si sta impegnando a supportare l'evoluzione tecnologica ed energetica del territorio in cui è ubicata mediante la comprovata esperienza dei tecnici presenti nel suo organico.</p> <p>Le proposte progettuali sulle quali Tèkne sta lavorando hanno come finalità il soddisfacimento della sempre crescente domanda di energia elettrica attraverso le fonti rinnovabili.</p> <p>La tipologia di impianti che si intende realizzare è essenzialmente legata all'utilizzo di</p>		

	materie prime inesauribili quali il vento e il sole o rigenerabili quali le biomasse.	
<b>Progetto inserito in</b>	<b>F</b> Piano triennale delle OOPP	<b>F</b> Elenco annuale delle OOPP
<b>Ruolo e coerenza del progetto rispetto al Piano Strategico di Area Vasta</b>	Il ruolo che potrebbe assumere l'intervento in oggetto, rispetto al PSAV, è quello di supportare lo sviluppo economico ed agricolo del NBO attraverso la diffusione di energie alternative la cui peculiarità risulta essere la <i>sostenibilità</i> . È necessario favorire il progresso tecnologico e l'incremento di produzione energetica attraverso modalità che non arrechino danni all'ambiente, elemento primario da tutelare.	

**Parte II - Approfondimenti**

**Aspetti tecnico-progettuali (da compilare ove possibile)**

<p><b>Indicazione delle scelte tecniche di base</b></p>	<p>Le scelte tecniche che hanno guidato la progettazione sono mirate a rendere l'intervento il meno impattante possibile sul territorio. Il raggiungimento di tale scopo è stato perseguito attraverso la progettazione di strutture che avessero caratteristiche architettoniche compatibili con l'ambiente in cui verranno inserite, attraverso la scelta di una recinzione che non ostruisca la visuale del territorio circostante, attraverso la realizzazione di mitigazione visiva dell'impianto mediante piantumazione di alberi, siepi e realizzazione di aree verdi.</p>
<p><b>Illustrazione delle condizioni istituzionali, amministrative, tecniche</b></p>	
<p><b>Planimetria e cartografia dell'area di intervento</b></p>	
<p><b>Elenchi catastali delle aree e degli immobili</b></p>	<p>Comune di Andria - N.C.T. Fg 58 – Contrada Rivera</p>

<b>Stima parametrica del costo di costruzione e realizzazione</b>				
<b>Stato della progettazione tecnica</b>	F	Studio di fattibilità	F	Progetto preliminare
	X	Progetto definitivo	X	Progetto esecutivo
<b>Compatibilità urbanistica dell'intervento</b>				
<b>Compatibilità ambientale dell'intervento</b>				
<b>Impatti paesaggistici e misure compensative previste</b>				

**Quadro economico dell'intervento** *(da compilare ove possibile)*

<b>Costi di realizzazione</b>	Circa 15.753.000 euro
<b>Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria</b>	
<b>Stima dei costi di gestione e/o erogazione del servizio</b>	
<b>Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera</b>	
<b>Piano finanziario</b>	

## Vision, mission e macro-strategie: indirizzi per la compilazione delle schede

Il Sistema Territoriale Nord Barese Ofantino si presenta come un territorio fortemente complesso, capace di sviluppare un intenso sistema di variegata relazioni tra il contesto fisico e la comunità che lo abita, configurandosi come un nodo da potenziare nell'ottica dello sviluppo transcalare (locale, regionale, sovraregionale, nazionale, comunitario).

Le diverse risorse territoriali chiedono allo stato attuale una forte azione di riequilibrio e di incremento dei livelli di coesione e competitività, per cui l'avvio del processo di pianificazione strategica di area vasta rappresenta un importante punto di svolta per attivare le risorse presenti, per intraprendere un percorso di sviluppo comune e condiviso e per contribuire attivamente allo sviluppo dell'intero sistema regionale.

In questo contesto la visione al futuro proposta dal Piano Strategico di Area Vasta denominato **Vision 2020** è fondata su una prima definizione di **Sette Città Creative** del territorio Nord Barese Ofantino, sette *vision* e altrettanti luoghi-tema, proposti come "intuizioni territoriali", che interpretano i temi e le occasioni per lo sviluppo del NBO e, con approccio creativo e non puramente analitico, ne indirizzano l'evoluzione. Le sette città sono:

- la *Città della Ruralità*, orientata a promuovere lo sviluppo rurale, la formazione di distretti rurali, la diversificazione produttiva e il mantenimento dei paesaggi rurali nell'ambito del *capitalismo di territorio*;
- la *Città della Produzione tipica*, mirata alla promozione della produzione tipica come fattore di eccellenza territoriale, alla costituzione dei distretti agroalimentari di qualità e dei marchi delle aree locali di pregio nell'ambito della *soft economy*;
- la *Città della Cultura*, fondata sulla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, sulla costituzione di distretti culturali e turistici, sulla promozione dell'identità e sull'attivazione di forti filiere di formazione, ricerca e produzione culturale nell'ambito dell'*economia della cultura*;
- la *Città del Mare*, che a partire dalla fruizione del mare e dalla valorizzazione integrata delle risorse costiere ecologiche, turistiche, infrastrutturali e produttive è in grado di produrre nuovi *progetti di territorio*;
- la *Città della Moda*, mirata al potenziamento, alla riqualificazione e alla innovazione competitiva del distretto della moda, del tessile e del calzaturiero, incrementando le azioni di marketing e di internazionalizzazione sui *mercati di qualità*;
- la *Città dello Spettacolo*, orientata alla produzione di eventi culturali di rilevanza internazionale, alla infrastrutturazione del territorio orientata al *loisir* e all'*edutainment* nell'ambito della *experience economy*;
- la *Città del Governo*, costituita attorno all'armatura dell'amministrazione e dei processi decisionali, orientata a rafforzare la città metropolitana in un'ottica di *sviluppo reticolare policentrico*.

Le Sette Città, quindi, si configurano non solo come luoghi fisici in cui realizzare specifici progetti di trasformazione, ma come modi di interpretare la *multipolarità del territorio Nord Barese Ofantino* e, come tali, potranno essere reinterpretate e definite nelle fasi di definizione, approfondimento ed attuazione del PSAV.

La capacità delle Sette Città di essere commutatori per l'intero NBO, consente di immaginare le nuove polarità come "elementi aggregatori" negli obiettivi strategici dei settori di intervento e delle azioni che verranno posti in essere a partire dalle fasi operative del PS, svolgendo tre ruoli fondamentali:

- **aggregazione di azioni settoriali** già in corso di programmazione o con progettazione in atto o da attivare nel prossimo periodo di programmazione al fine di catalizzare le scelte su tematiche condivise;
- **focalizzazione delle strategie** del Piano Strategico di area vasta con lo scopo di definire le sub-strategie;
- **selezione del partenariato** attivo a partire dal quale definire le coalizioni di soggetti per l'azione.

Le risorse presenti consentono a questo territorio di svolgere ruoli di rilievo su gran parte dello scacchiere dell'economia regionale, tuttavia, per ciascuna delle sette città del NBO bisogna verificare quale tipo di contributo operativo può apportare allo sviluppo regionale, definendo:

- contributi *strategici imprescindibili* per lo sviluppo equilibrato del sistema regionale e nazionale;
- contributi *strategici di spessore sovralocale* che contribuiscono alla formazione dello sviluppo regionale;
- contributi *strategici di livello locale* che potranno diventare utili per l'individuazione di mercati di nicchia o per la creazione di liquidità e la definizione di nuove economie territoriali.

In virtù della varietà di contributi del piano strategico del NBO (regionale, sovralocale, locale) la visione al futuro dovrà essere costruita in ottica multilivello e multiattore, e per tale ragione bisognerà tenere in considerazione tutti gli elementi di valore che attengono alle specializzazioni delle “città creative”.

I **primi macroprogetti** individuati nella prima fase analitica, concertativa e diagnostica come strategici per la crescita della competitività del territorio Nord Barese Ofantino, di seguito elencati, rappresentano gli elementi su cui incardinare tutte le proposte progettuali per le quali sarà possibile aprire eventuali canali di finanziamento al livello locale (pubblico-privato), regionale, nazionale e comunitario.

Questi macroprogetti intercettano già la programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013 e sono già stati selezionati insieme al partenariato come prioritari. **Altri macro-progetti saranno individuati attraverso la ulteriore concertazione con il partenariato.**

### **1. Promozione e valorizzazione delle risorse culturali e naturalistiche**

- Costruzione di **reti di valorizzazione e di potenziamento del sistema naturale protetto** con la realizzazione del Parco Regionale dell’Ofanto come dorsale ecologica del Nord Barese Ofantino integrata con le politiche rurali e le politiche di riduzione del consumo del suolo;
- Azioni per la realizzazione del **circuito delle grandi aree archeologiche**
- Azioni di potenziamento dei **centri storici normanno-svevi** per la realizzazione di un sistema integrato di fruizione e ricettività turistica capace di intessere trame virtuose con gli altri valori del territorio;
- Azioni di valorizzazione delle risorse culturali nell’ambito della **nuova economia creativa** (incubatori, centri di produzione, parchi tematici, etc.).

### **2. Potenziamento e promozione delle attività e dei servizi al turismo e al tempo libero**

- Azioni per la fruizione turistico culturale della **rete dei tratturi**;
- Azioni per il potenziamento dei **servizi per il tempo libero** nell’area del turismo balneare e del benessere;
- Riqualficazione delle **coste e potenziamento delle attività balneari** in un’ottica di sistema;
- Azioni di potenziamento e di adeguamento standard internazionali dei **porti di Trani, Margherita di Savoia e Bisceglie** in un ottica sistema anche con il porto di Barletta;
- Politiche di potenziamento degli **spettacoli e festival dal vivo**;
- Incremento del regime di **multifunzionalità dello spazio rurale** anche in chiave turistica attraverso la messa a sistema dei borghi rurali e delle masserie.

### **3. Potenziamento e promozione delle produzioni tipiche e di pregio**

- Politiche e azioni per la valorizzazione, comunicazione dei valori dei **paesaggi agrari e promozione dei prodotti tipici** agricoli e agroalimentari anche attraverso l’impiego di **nuove tecnologie**, attività di ricerca e interventi di *branding* per l’internazionalizzazione dei prodotti vitivinicoli, cerealicoli e della filiera olivicola e olearia;
- Azioni per la realizzazione di un **“Centro della ruralità”**, per la formazione e gestione dei **distretti rurali**, la ricerca e l’**innovazione** tecnologica;
- Potenziamento e **interconnessione delle filiere e delle specializzazioni produttive** relative a tessile, scarpe, maglieria, lingerie e moda sposa;
- Azioni di *branding* per l’**internazionalizzazione e l’incremento della produzione** dei prodotti del distretto della moda anche attraverso attività di ricerca e l’impiego di nuove tecnologie;
- Politiche e azioni di *branding* del **sale di Margherita di Savoia**;
- Politiche e azioni per la **valorizzazione, promozione dei prodotti lapidei** anche attraverso partenariati con centri di ricerca e design;

### **4. Realizzazione e potenziamento dei servizi di rango metropolitano e provinciale**

- Politiche di potenziamento del sistema della **formazione universitaria** decentrata e interconnessione del sistema della ricerca;
- Potenziamento della dotazione di **servizi metropolitani per la competitività di livello regionale e globale** nell’ottica delle strategie del QSN 2007- 2013 e delle Proiezioni territoriali del DSR 2007- 2013;
- Azioni per la realizzazione della **“Città Capoluogo Multipolare”** e la definizione delle specializzazioni funzionali dei tre centri generatori (Barletta città-cerniera, Andria città-territorio, Trani città-polo)
- Azioni di interconnessione tra la **“Città Capoluogo Multipolare”** (Andria, Trani, Barletta) e i **centri**

**minori della costa e dell'interno** per la dotazione di servizi e il potenziamento dell'offerta di città (cfr. "Città in Rete e qualità urbana" prevista nella terza linea strategica delle Proiezioni Territoriali del DSR 2007-2013)

**5. Realizzazione e potenziamento delle infrastrutture per la mobilità e la logistica**

- Azioni di potenziamento del **settore logistico** per la crescita del comparto manifatturiero, agricolo e terziario
- Azioni per la **specializzazione del porto di Barletta** per il traffico passeggeri e di supporto all'internazionalizzazione delle produzioni del NBO potenziando le funzioni retroportuali;
- Azioni per la connessione agli **hub del trasporto e della tecnologia** (cfr. "Hub luoghi del trasporto e della tecnologia" prevista nella prima linea strategica delle Proiezioni Territoriali del DSR 2007-2013);
- Azioni per il **potenziamento della ferrovia come matrice di coesione** e sviluppo anche attraverso progetti di riconversione ad un uso turistico (cfr. "La ferrovia matrice di coesione e sviluppo territoriale" prevista nella seconda linea strategica delle Proiezioni Territoriali del DSR 2007-2013);
- Azioni per il **completamento e il potenziamento dei collegamenti stradali** in particolar modo quelli di connessione con le Murge.

**Si chiede al partenariato istituzione e socio-economico di voler animare i macroprogetti con azioni e interventi mirati rendere attuabili le strategie attraverso la compilazione della scheda redatta dall'Ufficio di Piano.**